

## L'ESAME DELLA VITA

UN SOLO INTOPPO TECNICO AD AOSTA

## TERZA PROVA LUNEDÌ 25

Con slittamento al 27 giugno nelle scuole sede di seggio, in caso di ballottaggi. Una possibilità che, in Puglia, riguarda 11 comuni

Con Aristotele e Ishiguro  
«tegola» sui maturandi

Al Classico, l'Etica nicomachea sull'amicizia è stata giudicata «difficile»

● ROMA. È Aristotele l'autore scelto quest'anno per la versione di Greco del Liceo classico, con un brano in cui si affronta il tema dell'amicizia. Un testo - tratto dall'incipit del libro VIII dell'Etica nicomachea sull'amicizia - che gli studenti hanno trovato non semplice, sebbene Aristotele, che non usciva all'esame di Stato dal 2012 e che è stato

seconda prova, secondo soltanto a Platone che aveva raccolto il 14% delle preferenze.

L'Etica Nicomachea, per gli argomenti e il linguaggio che usa, è però molto complessa. E, infatti, se le tracce di mercoledì di Italiano sono state definite «semplici» all'unanimità, quelle di ieri sono state giudicate complesse dalla maggior parte dei maturandi.

Due i problemi assegnati allo Scientifico per il compito di Matematica. Il primo ha chiesto di risolvere una situazione concreta, collegata alla programmazione del funzionamento di una macchina usata nella produzione industriale di mattonelle. Il secondo ha previsto un più classico studio di una funzione. Il questionario, composto da 10 domande, era articolato su più livelli di difficoltà.

È stato consentito, inoltre, di avvalersi delle soluzioni maturate durante le esperienze di alternanza scuola lavoro, stage e formazione in azienda nella soluzione dei quesiti posti negli indirizzi di Istruzione tecnica e professionale (si veda il box in questa pagina; ndr).

I diritti umani e i principi democratici sono stati alla base del tema di Scienze Umane. Al Liceo linguistico, per la prova di Inglese, il tema di Letteratura partiva da uno stralcio di «Quello che resta del giorno», romanzo di

Kazuo Ishiguro.

Il tema di Economia Aziendale (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing) partiva invece dall'analisi della relazione sulla gestione di una S.p.a. e richiedeva la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Le studentesse e gli studenti dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Ter-

ritorio si sono trovati ad affrontare un caso professionale di Estimo concernente una divisione patrimoniale ereditaria.

Ancora una volta dunque la vita reale è entrata nell'esame di Stato chiedendo ai ragazzi di risolvere questioni pratiche.

Un piccolo incidente si è verificato in un istituto magistrale di Verrès (Aosta) e la prova della maturità è stata sospesa: l'intoppo è stato causato da una variazione di assegnazione di un codice da parte del Ministero dell'Istruzione. Dopo che la commissione ha segnalato l'anomalia, riscontrando che la prova non era attinente al programma dell'indirizzo di studio, il Ministero ha reso disponibile il plico corretto e la prova è ricominciata.

Ora gli studenti devono affrontare la terza prova in calendario lunedì 25 giugno. Con slittamento al 27 giugno nelle scuole sede di seggio, in caso di ballottaggi. E ricordiamo che i ballottaggi in Puglia saranno undici.

## LO SCIENTIFICO

Al compito di Matematica studio di funzione e macchina per le mattonelle



POTENZA Gli esami di maturità 2018 [foto Tony Vecce]

proposto ai maturandi solo tre volte in 40 anni - prima del 2012 nel 1978 - era da molti atteso e viene generalmente affrontato a lungo nei programmi scolastici.

Secondo un sondaggio di Skuola.net su oltre 1.000 intervistati, il 13% degli studenti del Liceo classico aveva previsto Aristotele in

CASO MAUGERI IL PM: DEVIÒ FUNZIONE PUBBLICA A FINI PRIVATI

## Corte dei Conti sequestra 5 milioni a Formigoni

E anche i vitalizi. Lui: «Ora vivrò d'aria»

● MILANO. Si sarebbe adoperato per «deviare» la funzione pubblica a fini privati e per questo, dopo quello della Procura poi confermato dal Tribunale di Milano, anche la magistratura contabile, al termine dell'istruttoria sul caso Maugeri, ha disposto un sequestro per 5 milioni di euro di beni, compresi vitalizi e pensione, nei confronti dell'ex governatore della Lombardia, Roberto Formigoni. Sequestro che lui definisce una «fake news» perché non è stato bloccato «nulla perché nulla possedeva» ed è «falso» che «io abbia un tesoretto da 5 milioni».

Mentre a breve dovrebbe arrivare la sentenza della Corte d'Appello chiamata a decidere sull'ex Presidente della Lombardia e su Costantino Passerino, l'ex direttore amministrativo dell'ente con sede a Pavia, condannati in primo grado rispettivamente a 6 e 7 anni, la Procura della Corte dei conti regionale ha chiuso la propria indagine. I pm Antonino Grasso e Alessandro Napoli, guidati da Salvatore Pilato, hanno contestato ai principali protagonisti della vicenda giudiziaria un danno erariale di circa 60 milioni di euro e, di conseguenza, hanno firmato provvedimenti cautelari bloccando le quote del presuntivo profitto realizzate da ciascuno: oltre ai 5 milioni del «Celeste», 4 milioni all'ex presidente della Fondazione Maugeri, 4 milioni a Passerino e 10 milioni a testa al faccendiere Pierangelo Daccò e all'ex assessore Antonio Simone. I sequestri, per un totale di oltre 30 milioni - sui quali si terrà l'udienza di convalida il prossimo 11 luglio -, riguardano «beni immobili, crediti anche a titolo di vitalizio, conti correnti».

Secondo la ricostruzione della magistratura contabile, che non ha riconosciuto alcuna «rilevanza» ai sequestri in campo penale, Formigoni «si è adoperato per "deviare" la funzione pubblica a fini privati, avvalendosi dei "mediatori/agevolatori" Pierangelo Daccò e Antonio Simone, con interventi e pressioni sugli uffici regionali, mirati alla precisa finalità di drenare illecitamente una ingentissima quantità di risorse pubbliche, assegnate a copertura dei fondi destinati alle cosiddette funzioni non tariffabili». Risorse finite nelle casse della Maugeri.



MILANO L'ex governatore Roberto Formigoni

CORRUZIONE SCARCEATI L'EX ASSESSORE REGIONALE, CIVITA, E L'EX BRACCIO DESTRO DI PARNASI, CAPORILLI, CHE HA INIZIATO A COLLABORARE

Roma, il processo non ferma lo stadio  
«Sparite chat ed e-mail di Lanzalone»

● ROMA. Il progetto per lo stadio della Roma va avanti. L'inchiesta, che ha portato a nove arresti, non rappresenterà la pietra tombale della struttura che dovrebbe sorgere a Tor di Valle. La conferma che «si può andare avanti» è arrivata ieri al termine di un incontro tra i difensori di Luca Parnasi, che proprio ieri si è dimesso da tutte le cariche della holding Euronova, con i pm titolari del procedimento. Ora arriverà il curatore. «I pubblici ministeri hanno assicurato - spiegano i penalisti Emilio Ricci e Giorgio Tamburrini - che non ci sono elementi che possano bloccare la procedura per il nuovo stadio». Sostanzialmente la vicenda penale, non avrà ricadute sugli aspetti amministrativi e burocratici legati al progetto.

Il gip ha dato il via libera alla scarcerazione dell'ex assessore regionale, Michele Civita e di Luca Caporilli, l'ex braccio destro di Parnasi, che ha cominciato a collaborare ammettendo di avere effettuato versamenti a funzionari pubblici. E sono in corso verifiche sul cellulare di Lanzalone da dove sarebbero sparite chat: la procura sta cercando di recuperare le conversazioni, e pare anche delle mail. L'ex presidente di Acea intanto nega di avere ricevuto soldi dal costruttore. «Io non ho avuta nessuna utilità da Parnasi, su questo sono tranquillo, non un euro ho avuto - ha detto al

gip nel corso dell'interrogatorio di garanzia -. Non ho capito quale sarebbe l'atto corruttivo, Parnasi non mi ha chiesto di fare nulla nei confronti del Comune».

Nel corso del confronto davanti al gip, l'avvocato genovese ha ribadito di non avere mai avuto un ruolo «formale» nella trattativa per l'abbattimento delle cubature

nel progetto. «Il mio ruolo non è mai stato "formalizzato", è il ragionamento di Lanzalone che respinge l'impianto accusatorio della Procura che riconosce nella attività quella di consulente di fatto del Campidoglio e quindi di pubblico ufficiale. Una posizione riconosciuta anche dal direttore generale del Comune, Franco

Giampaolletti (il cui nome fu fatto per la prima volta alla Raggi dallo stesso Lanzalone, così come la sindaca ha riferito agli inquirenti), che, sentito come testimone, ha affermato che da parte di Lanzalone «vi è stata una disponibilità a continuare a dare supporto» nella vicenda dell'impianto.

## ECONOMICI

I prezzi di seguito elencati debbono intendersi per ogni parola e per un minimo di 10 parole ad annuncio. (\*)

AVVISI EVIDENZIATI maggiorazione di 15,00 euro Per annunci in grassetto/neretto tariffa doppia.

1 Acquisti appartamenti e locali, Euro 3,00-3,50; 2 Acquisti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 3 Affitti appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 4 Affitti uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 5 Affitti locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 6 Affitti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 7 Auto, Euro 3,00-3,50; 8 Avvisi commerciali, Euro 3,00-3,50; 9 Camere, Pensioni, Euro 3,00-3,50; 10 Capitali, Società, Finanziamenti, Euro 14,00-16,20; 11 Cessioni rlievi aziende, Euro 14,00-16,20; 12 Concorsi, Aste, Appalti, Euro 14,00-16,20; 13 Domande lavoro, Euro 0,60-0,60; 14 Matrimoniali, Euro 3,00-3,50; 15 Offerte impiego e lavoro, Euro 4,50-5,50; 16 Offerte rappresentanze, Euro 4,50-5,50; 17 Professionali, Euro 7,00-9,00; 18 Vendita appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 19 Vendita uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 20 Vendita locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 21 Vendita ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 22 Vendita Fitti immobili industriali, Euro 3,00-3,50; 23 Villeggiatura, Euro 3,00-3,50; 24 Varie, Euro 7,00-9,00.

(\*) Il secondo prezzo si riferisce agli avvisi pubblicati giovedì, domenica e festività nazionali.

Si precisa che tutti gli avvisi relativi a «Ricerca di Personale» o «Offerte di Impiego e Lavoro» debbono intendersi riferiti a personale sia maschile che femminile. Ai sensi dell'art.1 legge 9-12-'77 n. 903, è vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.

Anche prosciutti tra i quesiti  
L'alternanza scuola-lavoro  
nelle tracce proposte  
e l'ilarità si scatena sul web

■ ROMA. La vita reale, che si è concretizzata in una ipotetica macchina che produce mattonelle, è approdata quest'anno sulla scena degli esami di Maturità. Suscitando non poca ilarità sui social. «Beccatevi sta tegola», ha scritto qualcuno. «Io devo rifare il bagno!», ha ironizzato qualche altro. Le battute hanno preso di mira i maturandi del liceo scientifico, alle prese, con il problema che chiedeva di risolvere una situazione collegata alla programmazione del funzionamento di una macchina usata nella produzione industriale di mattonelle. Una sorta di immersione nel lavoro quotidiano. Per gli esperti si è trattato di un problema «impegnativo, che potrebbe aver messo parecchio in difficoltà i ragazzi che lo hanno scelto».

Non è la prima volta che la prova allo scientifico fa discutere: l'anno scorso si fece un gran parlare della prova di Matematica per la Maturità perché le ruote quadrate della bicicletta citata nel problema colpirono immediatamente l'immaginario collettivo.

Quest'anno, invece, la prova ricorda da vicino l'alternanza scuola lavoro che viene esplicitamente rievocata agli Istituti tecnici. A Economia Aziendale, per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, i ragazzi hanno dovuto svolgere una traccia sul «crowdfunding» (la ricerca di finanziamenti attraverso Internet; ndr) e nella consegna era espresso esplicitamente che il candidato potesse avvalersi delle conoscenze e delle competenze maturate durante l'esperienza di Alternanza scuola lavoro, stage o formazione in azienda.

Più in generale, alcune delle tracce degli indirizzi di Istruzione tecnica e professionale hanno consentito, per la soluzione dei quesiti proposti, di avvalersi delle «conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze di Alternanza, stage e formazione in azienda».

Concretezza e realtà quest'anno anche per l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica negli Istituti tecnici: la traccia ha richiesto al candidato di cimentarsi con un sistema di smistamento dei prosciutti in un prosciuttificio.

## 24 VARIE

A A Bari nuova ragazza molto bella massaggi orientali. 328/278.53.28.

BARI stazione novità ragazza italiana 25enne completissima paziente dolce. 334/126.27.35.

BARI stupenda trans italiana imperatrice massaggiatrice dea del piacere. 351/273.76.90.

GIOIA del Colle novità bellissima giapponese Nikita massaggiatrice completissima sexy climatizzato. 389/098.74.91.

MOLFETTA massaggiatrice orientale 23 anni bella ragazza molto paziente. 349/149.65.49.

MONOPOLI bellissima fotomodella Belén 27enne raffinatissima massaggiatrice sexy giocherellona. 334/744.74.52.

NUOVA in zona bella bruna Alberobello periferia. 347/576.59.14.

PUTIGNANO novità bruna giovane decolté abbondante paziente massaggiatrice completissima. 366/730.90.84.

TRANI primissima volta massaggiatrice bionda sexi disponibilissima decolté abbondante. 342/847.85.63.